

Giovanna Viscardi
Consigliere comunale PLR di Lugano

Lodevole
Municipio della Città di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano

Lugano, 29 maggio 2015

Interrogazione
FACCIAMO CHIAREZZA SUL BAR MOJITO

Onorevoli Sindaco e Municipali,

negli scorsi giorni sui media è apparso un articolo dal titolo “Con il cane al Mojito: Siamo state cacciate”. Alcuni clienti erano stati allontanati dal punto di ristoro poiché erano accompagnati da un cane.

Interpellati i “gestori” del locale avevano risposto: *“Quel giorno era pieno di gente, abbiamo temuto sia per la sicurezza del cane sia per quella delle persone. Bastano infatti pochi secondi per schiacciare la coda dell’animale e una sua reazione potrebbe essere imprevedibile. Ripetiamo che è stata solo una decisione presa per una questione di sicurezza. Da noi i cani sono i benvenuti, abbiamo addirittura le ciotole per l’acqua destinate a loro”*.

Ieri sera con alcuni amici, e con il mio cane, stavamo passeggiando sul lungolago e abbiamo deciso di fermarci al Mojito: in quel momento era quasi vuoto, e i tavoli erano in parte liberi. Gentilmente la sicurezza all’entrata ci ha spiegato che con il cane non si può entrare. Alla richiesta di una giustificazione ci è stato risposto che si trattava di direttive imposte dalla direzione. Le motivazioni non erano univoche: ci è stato riferito che l’anno scorso due cani si erano azzuffati; la seconda versione era che i padroni dei cani si erano azzuffati; l’ultima che queste norme avevano quale scopo unicamente la protezione dei cani. Quanto poi al concetto di “direzione” neppure il gerente accorso in seguito sembrava essere in chiaro.

Oltre a noi, anche a un altro cliente con un cane al guinzaglio è stato impedito di entrare.

Tralasciando il particolare che questa domenica la città di Lugano ospiterà una manifestazione dedicata ai cani, e mettendo da parte ogni personale affezione, non per forza condivisibile, per gli amici a quattro zampe, viste le polemiche, credo sia giunto il momento di fare chiarezza sulla situazione del bar Mojito e il suo contesto giuridico.

La Legge sugli esercizi alberghieri e sulla ristorazione (Lear) del 1° giugno 2010 prevede che i presupposti per l'autorizzazione siano:

- **Art. 8** ¹Colui che richiede l'autorizzazione deve:
- a) avere l'esercizio dei diritti civili;
- b) disporre del diploma cantonale di esercente o, in assenza di un certificato di capacità riconosciuto, attestare una pratica d'esercente di almeno tre anni svolta in maniera irreprensibile in un altro Cantone;
- c) produrre l'attestazione del municipio dell'idoneità dei locali comprensiva del numero dei posti disponibili;
- d) godere del diritto d'uso dei locali;
- e) disporre di un'adeguata copertura assicurativa per le conseguenze derivanti dalla responsabilità civile.
- ²Il regolamento stabilisce le attività per le quali non è richiesto il possesso del diploma e le prestazioni minime della copertura assicurativa per la responsabilità civile.

Nell'ottica di fare maggiore chiarezza, avvalendomi delle facoltà concesse dalla LOC e dal Regolamento comunale, mi permetto di porre a questo lodevole Municipio i seguenti interrogativi:

1. Chi gestisce effettivamente il bar Mojito? Chi è il titolare della polizza assicurativa richiesta dalla Lear? Come è disciplinata la vendita di alcolici?
2. La Città percepisce un canone di locazione? A chi è concesso il diritto d'uso dei locali?
3. Come è regolamentata la gestione del bar? E meglio: esistono delle direttive interne sulla gestione? Chi le ha emanate?
4. Esiste una direttiva specifica riguardo ai clienti accompagnati da un cane?

Con perfetto ossequio.

Giovanna Viscardi